

### La definizione

Organizzazione criminale suddivisa in più associazioni (cosche o famiglie), rette dalla legge dell'omertà e della segretezza, che esercitano il controllo di attività economiche illecite e del sottogoverno, diffusa originariamente in Sicilia (dal vocabolario della lingua italiana Devoto-Oli)

**La frase** Don Vito Corleone: «In vita mia non ho fatto altro che prevedere ogni pericolo: le donne possono essere imprudenti, ma l'uomo no... Non far vedere mai ciò che hai sotto le unghie». (da «Il Padrino»)

**L'intervista** «La mafia prospera dove non vi è più lo Stato; nel Sud lo Stato è assente o troppo debole. Come nell'Europa orientale, la mafia è avanguardia di un capitalismo spaventoso che prospera sulla deregolamentazione». Saviano a Le Figaro



sellino? Falcone? Se la sono andata a cercare. Come Libero Grassi che non voleva pagare il pizzo e lo diceva pure, benedetto uomo senza giudizio. O come don Pino Puglisi che invece di insegnare il catechismo ai figli dei mafiosi, gl'insegnava a ragionare con la loro testolina. Del resto, se si riduce tutto a un b-movie di guardie e ladri, a che serve rammentarsi di loro?

D'accordo, consideratelo solo uno sfogo ad alta voce. Adesso facciamo i disciplinati. Dunque, la parola mafia: «Termine diffuso ormai a livello mondiale con cui ci si riferisce ad una particolare tipologia di organizzazione criminale costruita sul vincolo dell'appartenenza e dell'omertà» (Wikipedia). Altrimenti: «Parola derivata per difetto: se esiste l'antimafia dovrà pur esserci la mafia, no?» (Marcello Dell'Utri, senatore della Repubblica).❖

**In alto** a sinistra il corteo dell'agenda rossa che si è svolto il 19 luglio scorso a Palermo in memoria di Paolo Borsellino.

**Sotto** a sinistra Marlon Brando nella parte di Don Vito Corleone, «Il Padrino» del film di Coppola dal libro di Mario Puzo. **Sopra** una scena dai Sopranos, celebrata serie tv americana. **A fianco** la copertina del videogioco «Mafia»

### Il film

**SALVATORE GIULIANO** ■ Capolavoro di Francesco Rosi, capostipite del film-inchiesta. Intreccio tra mafia e politica attraverso la storia del bandito che sparò sulla folla a Portella della Ginestra.

**Fight the faida** di Frankie Hi-Nrg «Sud non ti fare castrare dal potere criminale che ti vuole fermare: guastagli la festa, abbassagli la cresta guarda la sua testa rotolare nella cesta»

**Memorie** «Che io mi ricordi, ho sempre voluto fare il gangster. Per me fare il gangster è sempre stato meglio che fare il Presidente degli Stati Uniti». (da «The Godfellas»)